

**PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 10 NOVEMBRE 2015 N. 10**

ATTI ASSEMBLEARI

X LEGISLATURA

**PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA  
ANTIMERIDIANA DEL 10 NOVEMBRE 2015, N. 10**

	PRESIEDE IL PRESIDENTE	<b>ANTONIO MASTROVINCENZO</b>
<b>INDI</b>	PRESIEDE LA VICEPRESIDENTE	<b>MARZIA MALAIGIA</b>
<b>INDI</b>	PRESIEDE IL PRESIDENTE	<b>ANTONIO MASTROVINCENZO</b>
<b>INDI</b>	PRESIEDE LA VICEPRESIDENTE	<b>MARZIA MALAIGIA</b>
<b>INDI</b>	PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE	<b>RENATO CLAUDIO MINARDI</b>
<b>INDI</b>	PRESIEDE IL PRESIDENTE	<b>ANTONIO MASTROVINCENZO</b>

**VICEPRESIDENTI RENATO CLAUDIO MINARDI E MARZIA MALAIGIA**

*Assiste il Segretario dell'Assemblea legislativa dott.ssa Paola Santoncini*

*(PRESIEDE IL PRESIDENTE ANTONIO MASTROVINCENZO)*

Alle ore 10,35, nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa e, non essendovi obiezioni, dà per letto il processo verbale della seduta n. 9 del 27 ottobre 2015, il quale si intende approvato ai sensi dell'art. 29 del Regolamento interno.

Il Presidente, dopo aver dato lettura delle comunicazioni, passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **INTERROGAZIONE N. 37** del Consigliere Fabbri “**Chiusura ponte Conciatori presso Urbania (PU)**”;
- **INTERROGAZIONE N. 31** dei Consiglieri Biancani, Traversini “**Interventi per la ricostruzione del ponte dei Conciatori di Urbania (PU)**”.

**(abbinate ai sensi dell'art. 109 R.I.)**

Risponde l'Assessore Sciapichetti.

Replicano gli interroganti Consiglieri Fabbri e Biancani.



## PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 10 NOVEMBRE 2015 N. 10

Il Presidente, dopo aver dato la parola sull'ordine del giorno al consigliere Busilacchi (chiede ed ottiene l'iscrizione della mozione n. 43), informa che su richiesta dell'Assessore Cesetti è stata rinviata la trattazione dell'interrogazione n. 44, passa, quindi, alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **INTERROGAZIONE N. 45** della Consigliera Leonardi “**Difesa della costa di Porto Recanati. Garanzie sui tempi di intervento e pari tutela anche del litorale nord**”;
  - **INTERROGAZIONE N. 49** della Consigliera Marcozzi “**Investimenti tesi a sanare le criticità legate all'erosione costiera nel tratto nord di Porto Recanati, zona Scossicci**”.
- (abbinate ai sensi dell'art. 109 R.I.)

Risponde l'Assessore Sciapichetti.

*(PRESIEDE LA VICEPRESIDENTE MARZIA MALAIGIA)*

Replicano le interroganti Consigliere Leonardi (si dichiara insoddisfatta della risposta) e Marcozzi.

*(PRESIEDE IL PRESIDENTE ANTONIO MASTROVINCENZO)*

- **INTERROGAZIONE N. 47** del Consigliere Marconi “**Stato di attuazione dell'art. 8 della legge regionale n. 36/2014: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2015 e pluriennale 2015/2017 della Regione (legge finanziaria 2015)**”.

Risponde l'Assessore Cesetti.

Replica l'interrogante Consigliere Marconi.

- **INTERROGAZIONE N. 53** della Consigliera Pergolesi “**Decurtazione stanziamento fondo sociale anno 2015**”.

Risponde l'Assessore Cesetti.

Replica l'interrogante Consigliera Pergolesi (si dichiara soddisfatta della risposta)

- **INTERROGAZIONE N. 56** dei Consiglieri Zura Puntaroni, Malaigia, Zaffiri “**Cessioni di azioni ordinarie della Conerobus**”.

Risponde l'Assessore Sciapichetti.

Replica l'interrogante Consigliere Zaffiri.



## PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 10 NOVEMBRE 2015 N. 10

- **INTERROGAZIONE N. 57** dei Consiglieri Talè, Volpini “**Obbligatorietà dello screening neonatale metabolico esteso**” .

Risponde il Presidente Ceriscioli.

Replica l'interrogante Consigliere Talè.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE** in ordine “**Ultime vicende che hanno interessato la Società Aerdorica**”.

Il Presidente dà la parola, per le comunicazioni, al Presidente Ceriscioli.

Intervengono i Consiglieri Zaffiri,

*(PRESIEDE LA VICEPRESIDENTE MARZIA MALAIGIA)*

Carloni, Rapa, Marcozzi,

*(PRESIEDE IL PRESIDENTE ANTONIO MASTROVINCENZO)*

Maggi, Marconi, Leonardi, Busilacchi ed il Presidente Ceriscioli (per una breve replica).

Il Presidente riprende la trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **INTERROGAZIONE N. 48** della Consigliera Marcozzi “**Disciplina dell'attività di pesca dei molluschi bivalvi nelle Marche**”.

Risponde l'Assessore Bora.

Replica l'interrogante Consigliera Marcozzi.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **PROPOSTA DI REGOLAMENTO REGIONALE N. 1** ad iniziativa del Consigliere Marconi, concernente: “**Modifica al regolamento regionale 9 febbraio 2009, n. 3 - Attività funebri e cimiteriali ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 1 febbraio 2005, n. 3**”

### **Discussione generale**

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola al relatore di maggioranza consigliere Marconi

*(PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE CLAUDIO RENATO MINARDI)*

e alla relatrice di minoranza Consigliera Leonardi.



## PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 10 NOVEMBRE 2015 N. 10

Intervengono i Consiglieri Maggi e Marconi.

Conclusa la discussione generale, il Presidente passa all'esame e alla votazione degli articoli.

### ESAME E VOTAZIONE DEGLI ARTICOLI

#### ARTICOLO 1

Votazione: **l'Assemblea legislativa approva.**

#### ARTICOLO 1bis

Votazione: **l'Assemblea legislativa approva.**

Conclusi l'esame e la votazione degli articoli, il Presidente **pone in votazione il coordinamento tecnico. L'Assemblea legislativa approva. Indice, quindi, la votazione finale della proposta di regolamento n. 1.**

*Avvenuta la votazione, il Presidente ne proclama l'esito:*

***L'Assemblea legislativa approva.***

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **DESIGNAZIONE DI UN COMPONENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ISTITUTO CAMPANA PER L'ISTRUZIONE PERMANENTE DI OSIMO**

(Articolo 7, Statuto Ente)

Il Presidente, dopo aver ricordato che ciascun consigliere può votare un solo nome, indice la votazione a scrutinio segreto.

### O M I S S I S

Conclusa la votazione, il Presidente ricorda che l'Assemblea legislativa nel votare ha preso atto delle risultanze istruttorie contenute nel parere della I Commissione assembleare e dell'accertamento relativo alle cause di ineleggibilità dei candidati e ne comunica l'esito:

VOTANTI	26
SCHEDE BIANCHE	8
SCHEDE NULLE	1
SCHEDE VALIDE	17

**PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 10 NOVEMBRE 2015 N. 10**

Hanno ricevuto voti:

Biscarini Matteo	N. 15
Romagnoli Pasquale	N. 2
Baffetti Daniela	N. 0
Balestro Rossana	N. 0

Il Presidente proclama **eletto componente del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Campana per l'istruzione permanente di Osimo il sig. Matteo Biscarini.**

Il Presidente sospende la seduta.

*La seduta è sospesa alle ore 13,20.*

*La seduta riprende alle ore 14,15.*

*(PRESIEDE IL PRESIDENTE ANTONIO MASTROVINCENZO)*

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, su decisione dell'Assemblea, che reca:

- **MOZIONE N. 43** ad iniziativa dei Consiglieri Busilacchi, Volpini, Mastrovincenzo, Malaigia, Leonardi, Zura Puntaroni, Maggi, Rapa, Marcozzi, Carloni, Marconi, concernente: "**Fine vita**".

#### **Discussione generale**

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, al Consigliere Busilacchi.

Intervengono i Consiglieri Maggi, Volpini e Marconi.

Conclusa la discussione generale, il Presidente **pone in votazione la mozione n. 43. L'Assemblea legislativa approva, all'unanimità, la mozione n. 43**, nel testo che segue:

***“L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE,***

#### ***PREMESSO che***

- *da tempo il tema del "fine vita" divide le coscienze nel nostro Paese, ed il Parlamento italiano, nonostante i numerosi appelli, non è ancora riuscito ad affrontare la questione mentre tanti malati terminali si rivolgono ad altri Paesi per poter interrompere il proprio calvario e le proprie sofferenze;*
- *nella nostra Regione si è levato alto il grido di Max Fanelli, malato di sclerosi laterale amiotrofica (SLA), che attraverso la sua esperienza ha fatto propria la battaglia di tanti per la disciplina del "fine vita";*
- *lo stesso Max ha interrotto le cure per sollecitare la calendarizzazione della legge popolare di "fine vita", scuotendo le coscienze e richiamando il senso di responsabilità di chi ha il dovere di decidere e legiferare;*



**PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 10 NOVEMBRE 2015 N. 10**

- *grazie al coraggio e alla determinazione del marchigiano Max Fanelli la Presidente della Camera Laura Boldrini ha assicurato appoggio e disponibilità, mentre il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha preso posizione scrivendo: "Auspico quindi che le Camere possano avviare al più presto un'attenta e approfondita riflessione su temi così importanti che, concernendo la dignità della persona, meritano un serio e sereno dibattito, che dovrà essere caratterizzato dal più grande riguardo e dalla massima attenzione";*

**VERIFICATO che**

- *in Italia, benché la Costituzione con gli artt. 2, 13 e 32 garantisca ad ogni cittadino il diritto all'autodeterminazione, a non soffrire e a non essere sottoposto ad accanimento terapeutico contro la propria volontà, non vi sono leggi che regolino l'affermazione, della volontà della persona;*
- *parlare di "fine vita" significa entrare in un argomento delicato, che ha sia implicazioni profonde di ordine etico, religioso e morale, sia vuole rispondere alla tutela della dignità umana;*
- *la risposta a questa complessità non può essere rappresentata dalla scelta di non decidere lasciando, di fatto, soli i cittadini che chiedono una risposta, nonché gli operatori del settore sanitario che quotidianamente si occupano dei malati terminali;*
- *esistono diverse proposte di legge depositate in Parlamento su questa materia;*

**TENUTO CONTO che** *una legge sul "fine vita" è necessaria per accogliere un appello alla pietà, per non ignorare la richiesta volontaria e cosciente di porre fine alla propria esistenza (situazione che può maturare quando la vita diventa insopportabile per il dolore, la sofferenza e la perdita della propria dignità) da parte dei malati terminali e, come sostiene il Vicepresidente del Comitato nazionale di bioetica Lorenzo D'Avack, perché servirebbe anche ad evitare il vuoto giudiziario prodotto da diverse sentenze;*

**CHIEDE**

**ALLA CONFERENZA DEI CAPIGRUPPO  
E ALLA PRESIDENTE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI**

*di calendarizzare le proposte di legge che intervengono in materia;*

**IMPEGNA IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA**

*a comunicare ai soggetti di cui sopra e al Presidente del Consiglio la volontà dell'Assemblea legislativa delle Marche".*



## PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 10 NOVEMBRE 2015 N. 10

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 19** ad iniziativa dei Consiglieri Maggi, Bisonni, Pergolesi, Giorgini, Fabbri concernente: **"Contrarietà all'ipotesi di soppressione della stazione ferroviaria marittima di Ancona"**;
- **INTERROGAZIONE N. 54** ad iniziativa dei Consiglieri Giancarli, Rapa, Volpini: **"Stazione marittima di Ancona"**.

**(abbinare ai sensi dell'art. 121 R.I.)**

### Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, al Consigliere Maggi. Intervengono i Consiglieri Giancarli (chiede il rinvio della trattazione della mozione) Zaffiri, Celani, Fabbri, Maggi (condivide il rinvio), l'Assessore Sciapichetti ed i Consiglieri Zaffiri, Biancani e l'Assessore Sciapichetti.

Il Presidente, non essendoci obiezioni, dà per approvato il rinvio, alla prossima seduta assembleare, della mozione n. 19 e dell'interrogazione n. 54.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 28** ad iniziativa dei Consiglieri Volpini, Giacinti, Busilacchi, concernente: **"Dispositivi medici su misura degli odontotecnici"**.

Il Presidente, dopo aver dato la parola, per l'illustrazione, al Consigliere Volpini, **pone in votazione la mozione n. 28. L'Assemblea legislativa approva la mozione n. 28**, nel testo che segue:

### **"L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE,**

#### **PREMESSO che**

- *i soggetti fabbricanti e mandatari di dispositivi medici su misura con sede legale in Italia hanno l'obbligo di iscriversi nell'elenco tenuto dal Ministero della salute e di comunicare i dati relativi ai dispositivi medici su misura messi in commercio;*
- *nella banca dati dei dispositivi su misura possono iscriversi soltanto i fabbricanti e mandatari di "dispositivi medici su misura". Per dispositivo su misura si intende un dispositivo fabbricato appositamente, sulla base della prescrizione scritta di un medico debitamente qualificato, e indicante, sotto la responsabilità del medesimo, le caratteristiche specifiche di progettazione del dispositivo destinato ad essere utilizzato solo per un determinato paziente già identificato;*
- *si tratta di un obbligo previsto dall'articolo 13, comma 1, e dall'articolo 11 del decreto legislativo n. 46/1997 e s. m., la cui inosservanza comporta la sanzione prevista dall'articolo 23, comma 4, dello stesso decreto;*



## PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 10 NOVEMBRE 2015 N. 10

### **VISTO che**

- *nella scorsa legislatura è stata presentata la mozione n. 682 approvata in aula nella seduta n.160 del 17 giugno 2014 con cui si chiedeva al Presidente ed alla Giunta regionale di attivarsi nei confronti del Governo e del Parlamento nonché della Conferenza Stato-Regioni, affinché si riprendesse l'esame degli accordi in merito al riconoscimento del profilo professionale dell'odontotecnico, riconoscimento ad oggi ancora mancante;*
- *tale riconoscimento avrebbe colmato alcune lacune normative che in questi anni hanno portato all'affermazione sul mercato di numerosi competitori non sempre in possesso di idonei requisiti professionali e delle competenze previste dalla legge per la fabbricazione dei dispositivi medici su misura;*

### **CONSIDERATO che**

- *le associazioni degli odontotecnici registrano un proliferare di "soggetti" che si iscrivono nell'elenco in assenza dei requisiti necessari all'avviamento di una impresa (iscrizione Camera del Commercio 325020 ATECORI 2007, iscrizione ufficio delle entrate 325020 ATECO 2007, Ministero della Sanità ITCA);*
- *parallelamente, si rileva l'aumento esponenziale di messaggi pubblicitari rivolti agli studi odontoiatrici da parte di aziende fornitrici di materiali, macchinari e attrezzature per la fabbricazione di dispositivi medici su misura;*
- *si sottolinea, al riguardo, come i dispositivi medici su misura debbano essere accompagnati, per essere immessi in commercio, da dichiarazione di conformità, etichettatura ed istruzioni d'uso, obblighi previsti dalla direttiva 93/42/CEE e modifiche (c.3, art.7 bis, 507/92 - c.1, art.13, 46/97) e 2007/47/CE;*
- *tale situazione è ulteriormente aggravata dalla mancanza di chiarezza che tuttora persiste circa la tracciabilità dei cosiddetti "semilavorati" - che di fatto sono complemento integrale della progettazione tecnica esclusiva dell'odontotecnico, come da sentenza della terza sessione del TAR del Lazio n. 8185/2003 del 28 agosto 2003 – in ordine ai materiali ed alle procedure di realizzazione;*

### **TENUTO CONTO che**

- *questo si ripercuote negativamente sulla qualità e sulla durata del dispositivo, causando danni a carico del paziente, sia dal punto sanitario che economico;*
- *in un periodo di crisi economica è indispensabile oltre a garantire la salute del cittadino, lavorare per la sopravvivenza di migliaia di aziende odontotecniche e per mantenere e/o accrescere i livelli occupazionali ad esse connesse;*

### **Tutto ciò premesso**

### **IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE**

*ad attivarsi tempestivamente nei confronti del Governo e del Parlamento, nonché della conferenza Stato-Regioni, affinché:*

**PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 10 NOVEMBRE 2015 N. 10**

- *riprenda l'esame degli accordi in merito al riconoscimento del profilo professionale dell'odontotecnico;*
- *sia data alla figura professionale sanitaria dell'odontotecnico l'esclusività di produrre e mettere in commercio i dispositivi medici su misura (fabbricante e mandatario) e non si autorizzino soggetti senza una specifica preparazione in materia, senza nessuna garanzia certificata per l'utilizzatore finale;*
- *sia obbligatoria la consegna al paziente della dichiarazione del fabbricante con etichettatura e con le istruzioni d'uso come avviene per i dispositivi medici generici, in modo da attivare quella catena di trasparenza sulla reale provenienza del dispositivo e sulla tracciabilità dei materiali utilizzati anche alla luce delle successive esigenze di manutenzione".*

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 29** ad iniziativa dei Consiglieri Busilacchi, Biancani, Urbinati, concernente: **"Richiesta di impegno dell'Italia in vista della COP 21 sui cambiamenti climatici di Parigi"**.

**Discussione generale**

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, al Consigliere Busilacchi.

Intervengono i Consiglieri Leonardi, Giorgini, Bisonni (illustra gli emendamenti) e l'Assessore Sciapichetti.

Interviene, per dichiarazione di voto, il Consigliere Busilacchi.

Concluse le dichiarazioni di voto, il Presidente **pone in votazione la mozione n. 29 con i relativi emendamenti**, rispettivamente a firma dei Consiglieri Giorgini, Pergolesi, Maggi, Bisonni, Fabbri, della Consigliera Leonardi e dei Consiglieri Bisonni, Pergolesi, Fabbri, Giorgini, Maggi. **L'Assemblea legislativa approva la mozione n. 29, emendata**, nel testo che segue:

***“L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE,******PREMESSO che***

- *il cambiamento climatico in atto rappresenta una gravissima minaccia per il pianeta e per i suoi ecosistemi così come li conosciamo, oltre che un rischio irreparabile per la stessa civilizzazione umana. La concentrazione dei gas serra nell'atmosfera, ed in particolare quella del biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>) ha subito un incremento negli ultimi 200 anni, raggiungendo le 400 parti per milione, un livello che non si verificava da almeno 800 mila anni. Come ha scritto l'IPCC, il Panel Intergovernativo dell'ONU sul cambiamento climatico: “l'influenza umana sul sistema climatico è chiara, e le recenti emissioni antropiche di gas a effetto serra sono le più alte nella storia”;*
- *gli attuali impegni di riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> e degli altri gas serra assunti volontariamente dai Paesi non tengono conto delle indicazioni che provengono da una parte della comunità scientifica sulle riduzioni necessarie per fare in modo che l'aumento medio della temperatura globale, rispetto all'era preindustriale, si mantenga ben al di sotto dei 2 gradi centigradi;*



## PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 10 NOVEMBRE 2015 N. 10

- *molti enti scientifici ed istituzionali internazionali dichiarano che per affrontare il cambiamento climatico occorre lasciare nel sottosuolo la maggior parte dei combustibili fossili ancora disponibili e ritengono quindi necessario accelerare la transizione verso un'economia low carbon, usando meno e meglio le risorse, energetiche e non, in modo da disaccoppiare il benessere dalle emissioni di CO<sub>2</sub>, dagli sprechi e da modelli di consumo insensato. In tale senso, non c'è settore che non debba (e possa) adeguatamente contribuire a una drastica riduzione delle emissioni, dall'energia alla produzione industriale, dai servizi alla mobilità, dalla gestione del suolo e del territorio all'agricoltura;*
- *le Regioni, nell'ambito dei propri poteri concorrenti in materia di energia e delle proprie competenze in materia di trasporti, di miglioramento della qualità dell'aria, di pianificazione del paesaggio e del territorio e delle loro iniziative di impulso allo sviluppo economico dei territori, possono e debbono svolgere un ruolo propulsivo nei confronti del Governo centrale e d'avanguardia rispetto alle tematiche relative alle scelte energetiche e al contrasto dei cambiamenti climatici;*
- *la necessità di concretizzare la strategia nazionale di adattamento al cambiamento climatico, anche attraverso la definizione di piani di azione regionali che prevedano un coordinamento con le azioni previste dalle aree metropolitane e dai Comuni in particolare nelle aree urbane, più vulnerabili agli effetti dei cambiamenti climatici;*

### **INVITA IL GOVERNO ITALIANO**

*a farsi promotore, anche nel quadro dell'Unione Europea, di più decise politiche di riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>, programmandole ed attuandole rapidamente in modo strategico in tutti i settori economici;*

### **AUSPICA**

*che la Conferenza delle Parti degli Stati Membri della Convenzione Quadro sul cambiamento Climatico, COP21, che si terrà a Parigi nel dicembre prossimo, vari un accordo globale efficace, legalmente vincolante ed equo (coerente con le indicazioni della comunità scientifica internazionale sugli scenari futuri) che indichi i percorsi amministrativi e normativi necessari e gli strumenti tecnici adeguati per rimanere al di sotto dei 2 gradi centigradi di riscaldamento globale, e in tal senso chiedano a tutti i Governi dei Paesi che parteciperanno al vertice di Parigi, a cominciare da quello italiano, di accogliere la richiesta del Comitato delle Regioni europee, presentata in occasione del World Summit on Climate and Territories di Lione del primo luglio scorso, di ridurre entro il 2030 del 50%, invece che solo del 40%, le emissioni di gas che provocano l'effetto serra, rispetto ai valori del 1990;*

### **IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE**

*affinché*

*nei propri strumenti di pianificazione e programmazione in campo energetico e di miglioramento della qualità dell'aria vengano sempre più introdotte, implementate e massimizzate misure di riduzione progressiva delle emissioni di CO<sub>2</sub>, al fine di perseguire l'obiettivo dell'azzeramento dell'uso di combustibili fossili, a partire dall'arresto degli impianti inquinanti;*

**PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 10 NOVEMBRE 2015 N. 10**

*dia speranza all'economia del futuro adottando nuove strategie integrate in campo energetico e di uso razionale delle risorse, basate sulla circular economy, le energie rinnovabili, il risparmio e l'efficienza energetica nell'edilizia pubblica, la climatizzazione residenziale e del terziario, l'illuminazione pubblica efficiente;*

*venga privilegiata la sostenibilità nelle politiche di pianificazione del territorio, del paesaggio e dei trasporti: promuovendo le modalità di trasporto pubblico meno inquinanti con l'ammodernamento e il potenziamento delle rispettive infrastrutture esistenti, limitando al massimo il consumo del territorio; l'arresto del consumo e della conversione urbana del suolo e la rigenerazione urbana; la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici; la manutenzione, la rinaturalizzazione, la riforestazione del territorio; il recupero ecologico delle sponde e delle zone di esondazione naturale dei corsi d'acqua; la tutela della biodiversità attraverso le infrastrutture verdi e la riqualificazione ambientale delle aree libere, abbandonate o sottoutilizzate;*

*applichi tutte le norme, la pianificazione di settore, le linee guida, sinora inattuata o prive di relativo regolamento regionale, in materia di tutela della salute umana dall'inquinamento dell'aria e di altre matrici ambientali, di consumo di suolo, di rete ecologica marchigiana, di tutela della biodiversità, al fine della tutela dell'ambiente e della salute dei marchigiani e della riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>, già con strumenti in possesso delle competenze e deleghe regionali, entro la prima metà dell'anno 2016".*

Il Presidente informa che, su richiesta dell'Assessore competente, la mozione n. 31 è rinviata.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 30** ad iniziativa dei Consiglieri Busilacchi, Volpini, Talè, Micucci, Giancarli, concernente: "**Importanza delle vaccinazioni**".

**Discussione generale**

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, al Consigliere Busilacchi.

Intervengono i Consiglieri Marcozzi, Zaffiri e Volpini.

Conclusa la discussione generale, il Presidente pone in votazione la mozione n. 30. **L'Assemblea legislativa approva la mozione n. 30**, nel testo che segue:

***“L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE,******PREMESSO che***

- *negli ultimi anni in Italia si sta registrando un preoccupante calo delle vaccinazioni tale da aver fatto registrare, da parte dell'Istituto superiore di sanità, dati di copertura al limite della soglia di sicurezza tra cui un valore sotto il 95% per polio, tetano ed epatite, mentre il morbillo, parotite e rosolia precipitano all'86% con un calo del 4% in un anno;*
- *superare la “soglia di sicurezza” significherebbe esporre la popolazione alla propagazione dei virus con conseguente contrazione di infezioni ed epidemie a volte anche mortali;*



## PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 10 NOVEMBRE 2015 N. 10

- *tale flessione colpisce significativamente le Marche in particolare per il morbillo, la parotite e la rosolia. Difatti allo stato attuale tutti gli obiettivi di copertura definiti dal Piano nazionale di prevenzione vaccinale (PNPV) 2012-2014 risultano essere disattesi con uno scostamento significativo come riportato nella deliberazione di Giunta regionale n. 540/2015 “Interventi regionali di attuazione del Piano nazionale di prevenzione 2014-2018” (tabella 8.2);*
- *la copertura, in riferimento all'anno 2014 per le malattie di cui sopra, è risultata essere per la prima somministrazione (13-15 mesi) pari all'81,3%, rispetto ad un obiettivo di copertura nazionale del 95%, e quindi con uno scostamento del -13,7%, mentre per la seconda dose (5-6 anni) la copertura è risultata pari all'89,2%, sempre su un obiettivo di copertura nazionale del 95%, evidenziando quindi uno scostamento del -5,8%. Questi dati sono molto significativi tanto da aver fatto registrare, ad esempio per il morbillo, un particolare livello di guardia essendo passati, negli ultimi due anni, da uno stadio di “controllo della malattia” ad un livello di “controllo limitato”;*

### **CONSIDERATO che**

- *tale fenomeno di disaffezione alla prevenzione è in parte imputabile ad una pericolosa campagna di contro-informazione antivaccinista che sta diffondendo preoccupazioni e messaggi errati quali ad esempio l'ipotesi di correlazione tra vaccinazione e altre malattie;*
- *si sta pertanto assistendo al potenziale ritorno di malattie infettive che si consideravano debellate, con un alto rischio per la salute pubblica;*
- *le vaccinazioni, così come confermato dall'Organizzazione mondiale della sanità, sono la più importante scoperta medica effettuata dall'uomo rappresentando uno degli interventi più efficaci e sicuri che ha permesso di debellare malattie infettive mortali;*
- *tale pratica, inclusa nei livelli essenziali di assistenza (LEA), è prevista dal Piano nazionale di prevenzione vaccinale (PNPV) che pone come priorità di sanità pubblica la riduzione o l'eliminazione del carico delle malattie infettive prevedibili da vaccino attraverso l'individuazione di strategie efficaci e omogenee di implementazione sull'intero territorio nazionale;*
- *la Regione Marche in attuazione del Piano nazionale della prevenzione (PNPV) 2014-2018 ha approvato la deliberazione di Giunta regionale n. 540/2015 quale Piano regionale della prevenzione in cui al capitolo 2, relativo alle azioni da attuare, sviluppa il programma n. 8 “Per un sistema vaccinale regionale maturo”, le cui linee di intervento pongono il macroobiettivo di “ridurre la frequenza di infezioni/malattie infettive prioritarie” e obiettivi centrali quali:*
  - 1) *“completamento dell'informatizzazione delle anagrafi vaccinali”;*
  - 2) *“aumento della copertura vaccinale e l'adesione consapevole della popolazione generale e di specifici gruppi a rischio (operatori sanitari, adolescenti, donne in età fertile, popolazioni difficili da raggiungere);*
  - 3) *“pianificazione della comunicazione finalizzata alla corretta gestione e informazione sui vaccini e sulle malattie infettive prevedibili mediante vaccinazione”;*

**TENUTO CONTO che** il punto di forza della pratica vaccinale sta nella cosiddetta “immunità di gregge”, ovvero nell'adesione di massa, che rende più difficoltosa la propagazione e la riproduzione dei microbi, tanto che le autorità sanitarie iniziarono a rendere obbligatoria la vaccinazione già dalla fine dell'ottocento contro il vaiolo a cui fece seguito nel 1939 quella contro la difterite;



## PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 10 NOVEMBRE 2015 N. 10

### **IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE**

- *a continuare nell'attività di miglioramento del sistema vaccinale marchigiano, monitorando l'applicazione della deliberazione di Giunta regionale n. 540/2015 "Interventi regionali di attuazione del Piano nazionale di prevenzione 2014-2018", e prestando significativa attenzione alle azioni di informazione e conoscenza della problematica, con particolare riferimento al contesto scolastico, attivando una campagna di comunicazione istituzionale al fine di radicare una corretta cultura sanitaria;*
- *a proporre al Governo nazionale l'istituzione della "Giornata nazionale della vaccinazione";*
- *a valutare il rapporto emergenza/organico a disposizione dei dipartimenti di prevenzione e in particolare di quello dedicato alla prevenzione vaccinale;*
- *a favorire la corretta informazione scientifica alla comunità marchigiana, valorizzando il ruolo strategico degli operatori sanitari e la loro formazione in merito, al fine di affermare gli innegabili benefici delle vaccinazioni e invertire il pericoloso fenomeno che, alimentando l'insicurezza sugli effetti e sull'efficacia delle stesse, sta determinando il preoccupante calo delle vaccinazioni;*
- *a creare le condizioni affinché venga rafforzata e implementata la collaborazione tra le strutture sanitarie della prevenzione locale e le figure professionali presenti nel territorio, soprattutto per le vaccinazioni "fortemente raccomandate", per le quali la consapevolezza del personale sanitario, degli utenti e delle loro famiglie diventa fondamentale per la salute dell'intera comunità".*

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 16,25.

IL PRESIDENTE

Antonio Mastrovincenzo

IL VICEPRESIDENTE

Renato Claudio Minardi

LA VICEPRESIDENTE

Marzia Malaigia